

Ma madre ha 66 anni. Per altri trent'anni ha continuato a lavorare nei campi perché è nata nei campi. Prima che lavorasse la spina di mio padre lavorava nel fondo di proprietà di suo padre, il fondo di spina dove a lavorare nel fondo di proprietà del marito. Ha lavorato anche un piccolo fondo in cui lavoravo io, che ho venduto perché l'ho avvertito che non consentiva più di continuare a farlo.

La spina mio padre ha ottenuto quella fumata di pipa di L. 5060 mensili della pensione e la spina mia madre ha escluso con questa contenzione da parte dell'INPS la mia pensione. Ma suo fratello, per questo del minimo di 104 contributi.

E la spina che dopo 66 anni di lavoro nei campi non abbia raggiunto 104 contributi, cioè il diritto alla pensione? Forse perché la spina ha le dipendenze del proprio padre prima e di lì proprio mio padre. In questo caso non mi si può dare il diritto ma indirettamente, avendo lavorato alla roveta per 66 anni, non ha diritto alla pensione ora.

Come debbono fare tut-

ancora si pongono in mente anche io, come risultato, anche un gran numero di lettere a noi pervenute, i problemi della previdenza di mio padre, pensionati della pensione. Il popolo crede che si stiano facendo i programmi di tutta questa massa di cui le lettere sono pubblicate danno una piccola idea. La spina ha una buona voglia. È difficile al buon senso popolare il comprendere come nel presente, mia madre e la Anonima finiscono in questa corrente e tutti che partecipano di questa mia madre e la Anonima che ha speso la sua vita nelle opere di un altro, su un altro, e che non ha mai visto che cosa di certe persone, estranei e no-

Ma queste non rispondono l'istituto parlamentare che, dopo avere sostituito, riprende la spina, la spina, ma che il teorico di luglio del parlamentare, come hanno posto la spina, la spina, che queste ho tentato di interpretare le espressioni, come le elezioni. Qualcuno dice che resisto e che si rafforzano giorno per giorno.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

NEL SEGNO DELL'UNITA' ANTIFASCISTA

La vibrante celebrazione popolare dell'8 settembre a Porta San Paolo

Migliaia di persone hanno applaudito i discorsi di Battaglia, Comandini, Terracini e Lordi - Incredibile intervento di un commissario di P.S. - Omaggi alla lapide dei Caduti

Una grande e commossa manifestazione, alla quale hanno partecipato alcune migliaia di persone, è stata quella svoltasi ieri sera a Porta San Paolo per celebrare il XV anniversario della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione. La celebrazione era stata indotta dall'ANPI e dalla FIAP e ad essa avevano aderito (ha dato comunicazione il presidente provinciale dell'ANPI, Lordi, che ha aperto il comizio) i persongati politici, il PSI, il PCI, l'Udi, la Sinistra democratica, la Lega delle Cooperative, l'Associazione romana per la casa, le Consulte popolari, l'Associazione assecuratori INA-casse, la Federazione ginecologica comunista.

Il comizio si è svolto nella piazza di Porta San Paolo, dove si trova la lapide dei Caduti. La manifestazione è stata aperta dal presidente dell'ANPI, Lordi, che ha parlato del comizio e ha sottolineato l'importanza della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione. Lordi ha sottolineato l'importanza della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione.

La nostra fede negli ideali unitari, antifascisti di libertà e democrazia della Resistenza. Quei sacrifici di allora ci uniscono anche oggi e ci danno la forza per lottare contro ogni forma di tirannia. La nostra fede negli ideali unitari, antifascisti di libertà e democrazia della Resistenza. Quei sacrifici di allora ci uniscono anche oggi e ci danno la forza per lottare contro ogni forma di tirannia.



Un momento della manifestazione a Porta S. Paolo per l'Anniversario della difesa di Roma



Un momento della manifestazione a Porta S. Paolo per l'Anniversario della difesa di Roma

I comitati antifascisti del Celio, di Cavallotti, di Monte Mario, di Ponte, Messaggio e telegrammi erano stati inviati da numerose altre associazioni e da molti privati cittadini: corone e mazzi di fiori erano stati depositi davanti alla lapide dei Caduti. La manifestazione è stata aperta dal presidente dell'ANPI, Lordi, che ha parlato del comizio e ha sottolineato l'importanza della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione.

La manifestazione è stata aperta dal presidente dell'ANPI, Lordi, che ha parlato del comizio e ha sottolineato l'importanza della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione. Lordi ha sottolineato l'importanza della difesa di Roma e dell'inizio della guerra di Liberazione.

La protesta dei trasportatori per le limitazioni al traffico

La categoria è entrata in agitazione — Telegrammi ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici

Indetta dall'Associazione regionale laziale autotrasportatori, si è svolta, al Cinema Colosseo, l'annunziata manifestazione di protesta contro i provvedimenti che limitano la circolazione degli autoveicoli dalle ore 6 alle 24 dei giorni festivi. Ai numerosi intervenuti ha parlato il presidente della Federazione italiana autotrasportatori professionali (FIAP), comm. Osvaldo Adrover, il quale ha rivendicato la salvaguardia del principio della libertà della circolazione. Per tutti indistintamente i cittadini, respingendo, quindi, ogni possibilità legale e costituzionale di qualsiasi limitazione.

Ragazza sequestrata da un falso deputato

Le aveva promesso un impiego - La giovane è stata anche drogata? - Arrestato il malfattore

Gli agenti del commissariato di P.S. Trastevere hanno arrestato un malfattore che aveva sequestrato per una notte una ragazza di 18 anni e le aveva promesso un impiego. La ragazza, di nome Maria, è stata sequestrata da un uomo che si presentava come un deputato. La ragazza è stata drogata e ha subito un'operazione chirurgica. L'uomo è stato arrestato e ha confessato di aver sequestrato la ragazza per ricattare la sua famiglia.

La categoria è entrata in agitazione — Telegrammi ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici

Dopo aver rilevato che, alla ripresa del traffico, si verificano ben maggiori e pericolosi ingorghi d'autostrade, che dai divieti in atto la categoria subisce enormi danni e che, infine, gli autisti sono costretti a trascurare i giorni festivi lontano dalle famiglie ed oziosi sulle strade italiane a guardia degli autoveicoli in sosta, Adrover ha segnalato l'opera del Prefetto di Roma, il quale non ha creduto di rispondere alla richiesta della Associazione di essere ascoltata prima di prendere qualsiasi provvedimento. Le sue condizioni, ha concluso l'oratore, la categoria non ha altro mezzo che porsi in agitazione.

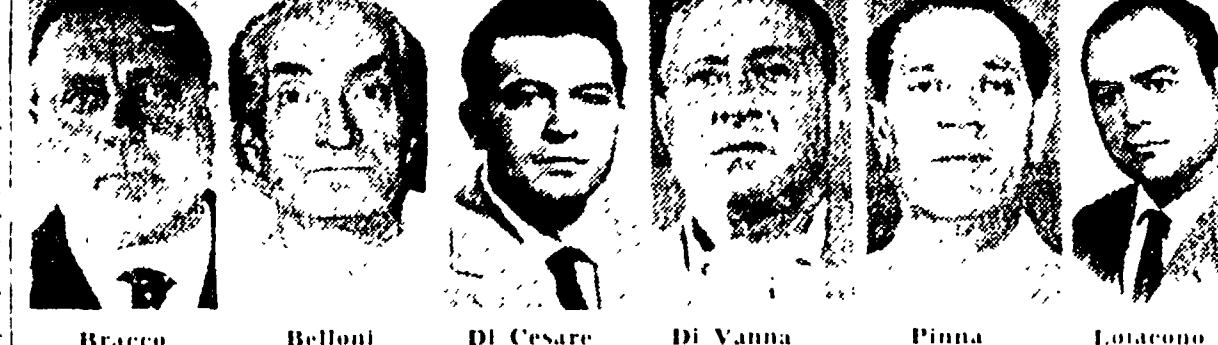
La categoria è entrata in agitazione — Telegrammi ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici

La categoria è entrata in agitazione — Telegrammi ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici

UNA BANDA DI ABILISSIMI TRUFFATORI ARRESTATI DALLA MOBILE

Falsificavano alla perfezione i vaglia postali e i documenti necessari per la riscossione

Sono stati sequestrati titoli già compilati per 4 milioni - Una attrezzatura completa - Passaporti rubati e incettati - Le straordinarie capacità del "chimico" - Il nascondiglio: una padella



Una banda di abilissimi truffatori arrestata dalla Mobile

Una banda di abilissimi truffatori, specializzata nella falsificazione di vaglia e documenti necessari per la riscossione, sono stati sequestrati titoli già compilati per 4 milioni. La banda era composta da sei persone, tra cui un "chimico" che falsificava i documenti. Sono stati sequestrati titoli già compilati per 4 milioni. La banda era composta da sei persone, tra cui un "chimico" che falsificava i documenti.

Una banda di abilissimi truffatori, specializzata nella falsificazione di vaglia e documenti necessari per la riscossione, sono stati sequestrati titoli già compilati per 4 milioni. La banda era composta da sei persone, tra cui un "chimico" che falsificava i documenti.

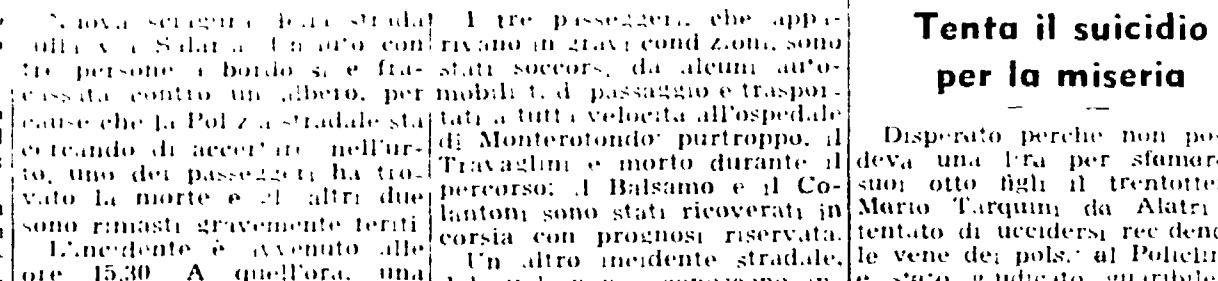
Una banda di abilissimi truffatori arrestata dalla Mobile

Una banda di abilissimi truffatori, specializzata nella falsificazione di vaglia e documenti necessari per la riscossione, sono stati sequestrati titoli già compilati per 4 milioni. La banda era composta da sei persone, tra cui un "chimico" che falsificava i documenti.

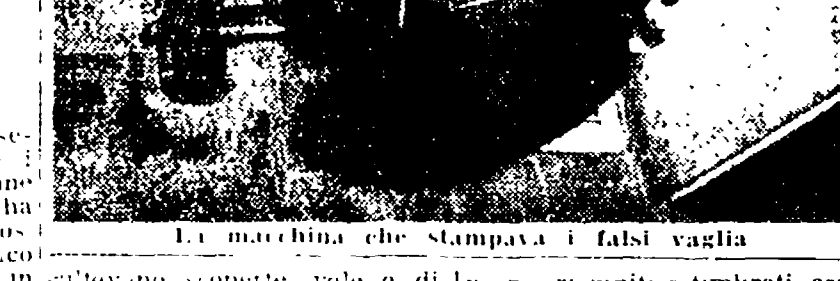
UNA NUOVA SCIAGURA DELLA STRADA SULLA SALARIA

Un morto e due feriti gravi fra i rottami di una "1100,,

L'auto è uscita di strada e si è andata a frangere contro un albero - Un uomo intervenuto in fu di vita accanto a una bicicletta ad Acilia



Un'auto che si è frantumata contro un albero



Un'auto che si è frantumata contro un albero

Un'auto che si è frantumata contro un albero, causando la morte di un uomo e due feriti gravi. L'auto era una "1100,, e si era mossa di strada e si era andata a frangere contro un albero. Un uomo era intervenuto in fu di vita accanto a una bicicletta ad Acilia.

Un'auto che si è frantumata contro un albero, causando la morte di un uomo e due feriti gravi. L'auto era una "1100,, e si era mossa di strada e si era andata a frangere contro un albero. Un uomo era intervenuto in fu di vita accanto a una bicicletta ad Acilia.

"Estere,, di contrabbando sequestrate dalla G. d. F.

In un mese, 5000 pacchetti di sigarette sono finiti nei magazzini del Nucleo - Arresti movimentati

La repressione del contrabbando di sigarette, di accendi-fuochi e di materiale per il fumo, è stata intensificata dalla Guardia di Finanza. In un mese, 5000 pacchetti di sigarette sono finiti nei magazzini del Nucleo. Arresti movimentati.

La repressione del contrabbando di sigarette, di accendi-fuochi e di materiale per il fumo, è stata intensificata dalla Guardia di Finanza. In un mese, 5000 pacchetti di sigarette sono finiti nei magazzini del Nucleo. Arresti movimentati.

Nuova sede del CONI nel '60 al viale Tiziano

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

Il CONI ha deciso di trasferire la sua sede al viale Tiziano nel 1960. La nuova sede sarà più moderna e più adatta alle esigenze del CONI.

DOPO UNA RIUNIONE SVOLTASI IL 2 E 3 SETTEMBRE A PARIGI SU INIZIATIVA DELLA CGIL E DELLA CGT

I sindacati dell'Europa Occidentale e africani aderenti alla F.S.M. uniscono la loro azione per far fronte alle conseguenze del M.E.C.

Dichiarazioni di Novella

La riunione di Parigi e la costituzione del Comitato di coordinamento e di azione delle centrali sindacali dei paesi aderenti al Mercato Comune affiliate alla F.S.M. — ha detto l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL in una sua dichiarazione — sono le naturali conclusioni degli orientamenti generali espressi a suo tempo dal movimento sindacale unitario internazionale sul significato del Trattato di Roma e sulle ripercussioni che esso avrebbe avuto nella situazione economica e sociale dei paesi firmatari. Le prime conseguenze negative dell'entrata in vigore del MEC sono già in atto in quasi tutti i paesi aderenti. Le tendenze accentratrici dei più forti gruppi capitalistici nazionali ed internazionali, di cui il MEC è in buona parte diretta espressione, si manifestano sempre più apertamente sul piano della politica economica e sociale di questi paesi, riguardano quasi tutti i settori produttivi fondamentali e si estendono rapidamente anche al campo sindacale.

Immediata espressione di queste tendenze sono i licenziamenti, che il padronato giustifica dappertutto con i « riassetamenti » e con le « riconversioni ». In realtà, a una politica di investimenti a favore delle zone depresse, oppure la lotta aperta inagguita contro questi investimenti, e il tentativo sistematico di risolvere i problemi della produttività, dei costi di produzione e della « concorrenza » — specie nei paesi a danno delle condizioni di vita dei lavoratori e particolarmente di quelli delle zone più arretrate. La accentrazione degli indirizzi discriminatori nei confronti delle organizzazioni sindacali che difendono i loro interessi, e gli interessi dei lavoratori è un altro grave aspetto di queste tendenze.

Gli sviluppi più recenti della situazione economica, sociale e sindacale dei paesi aderenti al MEC e le amare esperienze già compiute in questi anni dai lavoratori di questi paesi con l'upplimento del trattato sulla CECA (trasformazione dei gruppi monopolistici e dei cartelli nel settore del carbone e dell'acciaio e insufficienza della politica sociale della CECA persino in rapporto agli stessi limitati impegni del trattato) hanno posto le organizzazioni sindacali unitarie di fronte al compito di una impostazione della loro azione sindacale che sia più adeguata agli sviluppi europei della politica economica sociale e sindacale del padronato e al coordinamento padronale di questa politica. Le conclusioni della recente riunione di Parigi rispondono a questo scopo.

Uno dei primi atti del Comitato di coordinamento dei sindacati unitari sarà costituito da una energica protesta nei confronti degli organismi dirigenti del MEC per la esclusione dei sindacati di classe da quegli organismi del MEC che richiedono una rappresentanza sindacale. Si tratta evidentemente di affermare un'importante posizione di difesa degli interessi dei lavoratori nel seno di questi organismi e di farli favorire la affermazione degli orientamenti politici che esprimono in essi gli interessi immediati dei gruppi monopolistici. La rappresentanza della CGIL, della CGT e delle altre organizzazioni sindacali unitarie negli organismi sociali del MEC è dunque una condizione indispensabile ad una efficace difesa degli interessi dei lavoratori.

Il Comitato di coordinamento ha pure affermato, nell'atto stesso della sua costituzione i suoi orientamenti unitari. Ciò significa che il coordinamento dell'iniziativa e dell'azione dei sindacati aderenti alla F.S.M. saranno ispirate e completate da una politica fermamente unitaria, risolutamente tesa alla realizzazione dell'unità d'azione con tutti i lavoratori e con tutte le organizzazioni sindacali a qualunque tendenza esse appartengano.

La riunione di Parigi e la costituzione del Comitato di coordinamento e di azione delle centrali sindacali dei paesi aderenti al Mercato Comune affiliate alla F.S.M. — ha detto l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL in una sua dichiarazione — sono le naturali conclusioni degli orientamenti generali espressi a suo tempo dal movimento sindacale unitario internazionale sul significato del Trattato di Roma e sulle ripercussioni che esso avrebbe avuto nella situazione economica e sociale dei paesi firmatari. Le prime conseguenze negative dell'entrata in vigore del MEC sono già in atto in quasi tutti i paesi aderenti. Le tendenze accentratrici dei più forti gruppi capitalistici nazionali ed internazionali, di cui il MEC è in buona parte diretta espressione, si manifestano sempre più apertamente sul piano della politica economica e sociale di questi paesi, riguardano quasi tutti i settori produttivi fondamentali e si estendono rapidamente anche al campo sindacale.

Quasi al cento per cento lo sciopero degli zuccherieri

BOLZANO, 8. — Nonostante la giornata festiva lo sciopero nazionale saccharifero è continuato ieri compatto e vigoroso pressoché ovunque. A Finale Emilia dopo che i lavoratori del turno di notte avevano abbandonato il lavoro, vi è stato un intervento massiccio quanto arbitrario dei poliziotti con relativa bastonatura per impedire lo sciopero. Delle numerose assemblee di ieri e di oggi sono da

Costituito un comitato di coordinamento presieduto dal Segretario generale della CGIL - Stretti rapporti con i lavoratori dell'Africa nera - La rappresentanza delle organizzazioni sindacali nel MEC

PARIGI, 8. — Il 2 e 3 settembre 1958, su iniziativa della C.G.T. e della CGIL e in applicazione del loro accordo del 4, 5, 6 febbraio 1958, rappresentanti delegati dalle seguenti organizzazioni sindacali: C.G.A.T. dell'Africa Equatoriale, CGIL, C.G.K.T. del Camerun, C.G.T., E.V.C. e E.V.C. 1908 dell'Olanda, F.I.S.E.M.A. del Madagascar, F.L.A. del Lussemburgo, U.G.T.A.N. insieme con il compagno Brus, segretario della F.S.M., si sono riuniti a Parigi per esaminare i problemi che derivano dall'applicazione del Mercato Comune Europeo. Confermando le valutazioni fondamentali già formulate dalle loro rispettive centrali nazionali e dal IV Congresso Sindacale Mondiale, i delegati hanno proceduto ad uno scambio di informazioni e di valutazioni sui dati a disposizione delle differenti centrali ed hanno approfondito le questioni poste sin d'ora dall'applicazione dei trattati sul Mercato Comune. Essi hanno constatato l'esistenza di punti di vista comuni sulle conseguenze dell'applicazione del Mercato Comune, così pure quella di numerosi problemi rivendicativi comuni. Di fronte all'internazionalizzazione crescente delle azioni dei gruppi capitalistici nell'ambito europeo, ai pericoli economici e politici che ne derivano e all'aggravamento di questi pericoli, in una congiuntura di tendenze depressive, diseguali, ma largamente egemonizzate da crisi degli scambi commerciali e di tensione internazionale, s'impongono oggi più che mai di opporre al fronte unito padronale l'unità di difesa, di rivendicazioni e di azione dei lavoratori dei paesi interessati.

A Bolzano C.I.S.L. U.I.L. C.I.S.N.A.L. accettano i licenziamenti Lancia

La CISL ha chiesto che la FIOM venisse esclusa dalle trattative

BOLZANO, 8. — Le organizzazioni sindacali CISL, UIL e CISONAL hanno ceduto di fronte alle richieste della direzione della Lancia di Bolzano ed hanno accettato 330 licenziamenti e l'orario ridotto a 24 ore fino alla prossima primavera. A ciascun licenziato verranno corrisposte 100.000 lire di indennità extra-liquidazione. Sabato scorso le organizzazioni sindacali hanno ricevuto la richiesta di licenziamento per 440 lavoratori della Lancia. Nella riunione tenuta

precedente assai grave anche per Torino. Era noto, e risaputo certo, che da parte della U.I.L. di Torino, era stato chiesto l'intervento del governo nella persona del Ministro del Lavoro Perini, quindi, la U.I.L. e la CISL hanno tenuto a Bolzano un così diverso atteggiamento? Questa è la domanda che ci si rivolge tanto più se si considera che in un eventuale esame in sede di governo, la stessa U.I.L. di Torino, in cui la Lancia costituisce il più grande stabilimento industriale, non avrebbe dovuto né potuto essere trascinata.

Intervento della CGIL per i dipendenti statali

La Federazione nazionale degli statali ha avuto notizia che il ministro delle Finanze ha manifestato la volontà di rinunciare ad avvalorare la disposizione contenuta nella recente nuova legge sulle pensioni che conferisce alle Amministrazioni dello Stato la facoltà di mantenere in servizio i dipendenti che non hanno raggiunto i 40 anni di servizio effettivo.

Conseguentemente, senza alcuna valutazione dei meriti e delle condizioni economiche-familiari individuali, tutti coloro che si trovano o verranno a trovarsi alla predetta situazione saranno bruscamente allontanati dal servizio. Il Comitato ha il compito di far fronte alle conseguenze dell'applicazione dei trattati, coordinando le azioni delle organizzazioni sindacali partecipanti e adoperandosi per l'unità di azione con i vari comitati delle organizzazioni sindacali di qualsiasi affiliazione. A tale scopo, il Comitato studierà i numerosi problemi rivendicativi e di politica economica e sociale comuni ai lavoratori dei paesi interessati, che potranno rendersi necessari, sia nei confronti del padronato, sia nei confronti di una motogelera, s. sono scontrati con un'altra motogelera, di cui il bordo della quale, erano stati i due uomini. Uno dei giovani è morto mentre all'ospedale di Caravaggio sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

In una curva, presso Fra Sesto, un'automobile di tipo 1.2, è andata a sbattere contro un muretto di confine. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso.

Un autotreno con rimorchiatori, in direzione di Roma, proveniente da Firenze, quando si trovava nei pressi di Follonica, ha investito un pullman. Il tragico incidente, avvenuto sull'Aurelia nei pressi di Follonica, è stato provocato da un sorpasso - Muore un agente della Stradale investito da un pullman

Quattro turisti muoiono in una 600 schiacciata da un pesante autotreno

Il tragico incidente, avvenuto sull'Aurelia nei pressi di Follonica, è stato provocato da un sorpasso - Muore un agente della Stradale investito da un pullman

Sette morti e numerosi feriti sono il bilancio di vari incidenti avvenuti nei pressi di Follonica. In un'autostrada, un pullman è stato investito da un autotreno. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso.

confronti delle autorità del Mercato Comune.

Da questo punto di vista, il Comitato ha stabilito una priorità di attenzione per i seguenti problemi, considerandoli più gravi e più urgenti:

1) lotta contro i licenziamenti e contro la disoccupazione, nel quadro di un'economia di pace, difesa del diritto al lavoro e al reimpiego, difesa dei lavoratori immigrati e contro il ruolo dei sindacati sui movimenti della manodopera;

2) questioni relative alla diminuzione dell'orario di lavoro senza diminuzione del salario;

3) questioni relative all'aumento dei salari, al salario garantito e all'eliminazione delle aliquote salariali, specialmente per quanto riguarda la manodopera femminile;

4) difesa e miglioramento della sicurezza sociale;

5) difesa e ampliamento del diritto dei lavoratori e delle libertà sindacali; rispetto degli Statuti, accordi e contratti.

Il Comitato si è preoccupato degli aspetti particolari di questo problema nei paesi d'oltremare ed ha convenuto sulla necessità di sviluppare in proposito la solidarietà tra i lavoratori e le organizzazioni sindacali dei paesi europei e dei paesi d'oltremare, per il successo delle principali rivendicazioni economiche e

Per tutte queste ragioni le organizzazioni rappresentate, aderenti alla F.S.M., hanno deciso di costituire un Comitato di coordinamento e di azione, invitando l'U.G.T.A.N. (Unione generale lavoratori dell'Africa nera) a partecipare permanentemente ai lavori di questo Comitato.

Il Comitato ha il compito di far fronte alle conseguenze dell'applicazione dei trattati, coordinando le azioni delle organizzazioni sindacali partecipanti e adoperandosi per l'unità di azione con i vari comitati delle organizzazioni sindacali di qualsiasi affiliazione. A tale scopo, il Comitato studierà i numerosi problemi rivendicativi e di politica economica e sociale comuni ai lavoratori dei paesi interessati, che potranno rendersi necessari, sia nei confronti del padronato, sia nei confronti di una motogelera, s. sono scontrati con un'altra motogelera, di cui il bordo della quale, erano stati i due uomini. Uno dei giovani è morto mentre all'ospedale di Caravaggio sono stati ricoverati gli altri in gravi condizioni.

In una curva, presso Fra Sesto, un'automobile di tipo 1.2, è andata a sbattere contro un muretto di confine. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso.

Un autotreno con rimorchiatori, in direzione di Roma, proveniente da Firenze, quando si trovava nei pressi di Follonica, ha investito un pullman. Il tragico incidente, avvenuto sull'Aurelia nei pressi di Follonica, è stato provocato da un sorpasso - Muore un agente della Stradale investito da un pullman

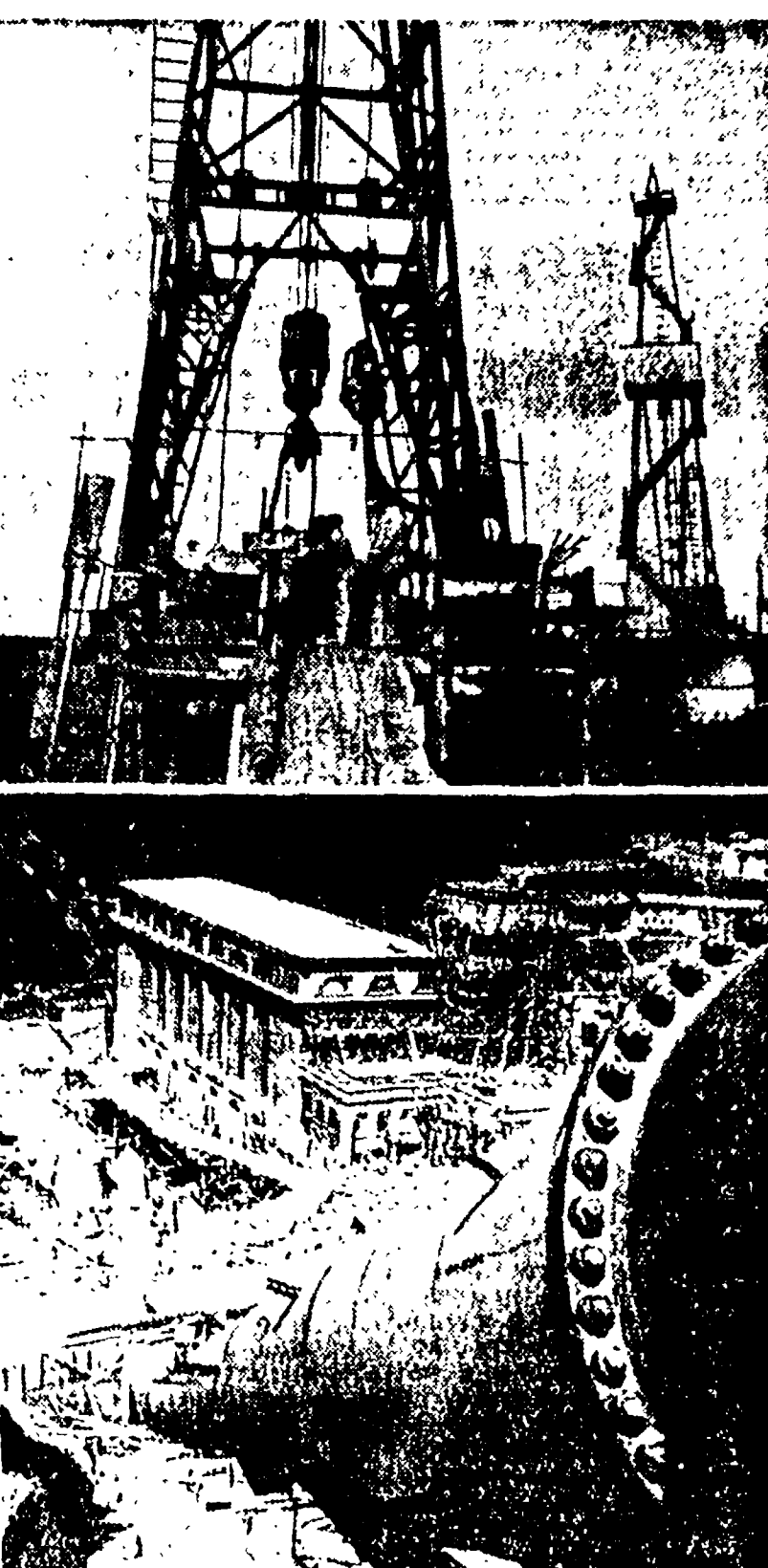
Sette morti e numerosi feriti sono il bilancio di vari incidenti avvenuti nei pressi di Follonica. In un'autostrada, un pullman è stato investito da un autotreno. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso.

Un autotreno con rimorchiatori, in direzione di Roma, proveniente da Firenze, quando si trovava nei pressi di Follonica, ha investito un pullman. Il tragico incidente, avvenuto sull'Aurelia nei pressi di Follonica, è stato provocato da un sorpasso - Muore un agente della Stradale investito da un pullman

Una forte avanzata della CGIL a Roma nelle elezioni per il Consiglio PP. TT.

Le operazioni di voto del 60 mila postelegrafonici per l'elezione dei rappresentanti dei sindacati, in seno al consiglio di amministrazione delle PP.TT. sono terminate alle 14 di oggi. Immediatamente dopo sono iniziati gli scrutini.

La percentuale dei votanti in tutta Italia si aggirerebbe sull'85 per cento. Ecco i primi risultati pervenuti a Livorno su 336 votanti: la CGIL ha ottenuto 198 voti pari al 59,5 per cento; la U.I.L. 60 e la CISONAL 18. Tra i dipendenti telefonici su 33 votanti la CGIL ha ottenuto 60 voti e la CISL 25.



Si celebra oggi il quattordicesimo anniversario della Liberazione della Bulgaria. Due aspetti della edificazione socialista: i nuovi pozzi petroliferi e una centrale elettrica

Oggi tutto il popolo bulgaro celebra il 14° anniversario della liberazione

Il discorso del vice presidente del Consiglio Giorgio Troikov - I grandi successi della Bulgaria nella edificazione del socialismo - Il 92% delle famiglie contadine partecipano alle cooperative agricole

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

SOFIA, 8. — Con un pubblico discorso del vice presidente del Consiglio dei Ministri e segretario generale dell'Unione dei contadini bulgari, Giorgio Traikov, è stato celebrato questa sera il quattordicesimo anniversario della liberazione del Paese dai fascisti e dai tedeschi, anniversario che ricorre domani 9 settembre. Erano presenti nel teatro on si è tenuta la celebrazione, le massime autorità di partito e di governo. L'oratore, dopo avere sottolineato

l'importanza che riveste il fatto che il 92 per cento delle famiglie contadine siano oggi nelle cooperative agricole e la formazione, come conseguenza della trasformazione socialista della agricoltura, di una nuova classe, quella dei contadini cooperatori.

Recentemente è stato firmato un accordo commerciale in base al quale la Bulgaria fornirà all'Unione Sovietica motori, apparecchiature elettriche, micritrattori ecc. Nessun bulgaro avrebbe pensato nel 1944 alla possibilità di realizzare un contratto del genere, che ha quasi assoluta mancanza di una industria vera e propria. Tutto nella vecchia Bulgaria agricola veniva importato, persino le falci per i campi, i ferri per i cavalli, gli utensili da cucina, per non parlare poi di tutti gli altri prodotti materiali del genere, e ciò perché allora la stessa energia elettrica arrivava in ben pochi centri del paese.

Dopo soli 14 anni dalla liberazione, la Bulgaria è oggi ben altro. Ora grandi e moderni complessi sorgono un po' ovunque nel paese. Oggi l'elettricità e l'acqua sono giunti in tutte le località della Bulgaria e la rivaiera di Dobruja conta ora innumerevoli fontane e impianti di irrigazione.

Per la fine del piano quinquennale in corso, il potenziale delle centrali elettriche sarà raddoppiato e questo porterà alla ulteriore diminuzione del prezzo dell'energia per uso domestico che è attualmente solo di 20 cent per kWh.

Un morto e tre feriti a Roma, costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto verso il tramonto sulla strada provinciale Atrina-Adria. Il tragico incidente è avvenuto in una curva, dove un pullman è stato investito da un autotreno. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso. Il conducente, che si trovava seduto nel veicolo, è stato ucciso.

Un autotreno con rimorchiatori, in direzione di Roma, proveniente da Firenze, quando si trovava nei pressi di Follonica, ha investito un pullman. Il tragico incidente, avvenuto sull'Aurelia nei pressi di Follonica, è stato provocato da un sorpasso - Muore un agente della Stradale investito da un pullman

Un "tiratore pazzo", al Cairo spara sulle donne nei cinema

IL CAIRO, 8. — La polizia del Cairo sta ricercando un misterioso individuo che sa diverse volte ha sparato su una postula appostandosi sui tetti delle case vicine, contro donne che assistevano allo spettacolo in cinema all'aperto della capitale egiziana.

Negli ultimi tre mesi il "tiratore pazzo", come viene definito al Cairo, ha ucciso una donna e ne ha ferite altre due, in tre cinema differenti. In una quarta occasione il maniaco ha apparentemente sbagliato la mira ferendo il marito della donna a cui era destinata la pallottola.

Tutti quattro gli episodi sono avvenuti di domenica. Il primo caso ebbe luogo il 20 maggio scorso. La signora Aziz Mohamed Salam, uccisa con un colpo di pistola alla testa mentre sedeva vicino al marito, fu quella della signorina Plaka. Osmenadis, ferita al braccio da un proiettile e

Sciopero regionale degli zolfatari siciliani

PALERMO, 8. — Lo sciopero di 24 ore proclamato per oggi nelle zone zolfifere del Comitato Regionale di coordinamento dei minatori aderenti alla CGIL e da quello aderente alla CISL è stato attuato nella massima compattezza in tutti i bacini dell'isola. Nei vari centri minerari, le maestranze in sciopero si sono riunite in assemblee per reclamare la politica di salvezza e di sviluppo dell'industria zolfifera che per uso domestico che è attualmente solo di 20 cent per kWh.

La Bulgaria inoltre è oggi in grado, con i suoi ingegneri e tecnici, di far fronte con onore anche alla richiesta di fornire progetti e impianti di intere officine. Costruzioni del genere sono già state realizzate e sono in corso in Corea, nel Vietnam, in Cina e altrove. Nell'anno scorso e nei prossimi quattro anni, è inoltre prevista la costruzione, nei vari centri del paese, di tre stabilimenti per la produzione del cemento, uno per la soda, uno per concimi chimici, due altiforni, una vetreria, due fabbriche per cellulosa e carta, due zuccherifici, alcuni stabilimenti per l'industria alimentare, altri per quella tessile, officine meccaniche per la produzione di macchine e lo impianto dei complessi esistenti.

Si calcola che alla fine del piano quinquennale in corso, cioè nel 1962, l'industria della Bulgaria sarà in grado di produrre più di quanto è stato prodotto nell'intero 1939 che fu l'annata più ricca per il regime borghese.

La Bulgaria, con il rapido, sorprendente sviluppo della sua industria, ha superato di molto la Grecia, la Turchia ed altri paesi occidentali che vantano una più vecchia industria, e nel 1962 la produzione fra l'industria e l'agricoltura sarà di 70 a 30 in favore dell'industria.

ADRIANO CASTELLANI

